

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Tipo scheda/ livello:

OA-C

Codice univoco:

14/00022007

Ente Schedatore:

SBAAAAS CB

Ente Competente:

SBAAAAS CB

Ente Proponente:

SBAAAAS CB



----- GERARCHIA  
RIFERIMENTO ORIZZONTALE  
----- LOCALIZZAZIONE  
LOC. GEOGR-AMMINISTRATIVA  
COLLOCAZIONE SPECIFICA

----- UBICAZIONE  
ORIGINARIA/ SCONOSCIUTA  
INVENTARIO

----- ALTRE LOCALIZZAZIONI  
LOC. GEOGR-AMMINISTRATIVA  
COLLOCAZIONE SPECIFICA

----- OGGETTO

----- SOGGETTO  
CRONOLOGIA  
GENERICÀ  
SPECIFICA

----- DEFINIZIONE CULTURALE  
AUTORE  
AMBITO CULTURALE

----- DATI TECNICI  
MATERIA E TECNICA  
MISURE

----- CONSERVAZIONE  
STATO DI CONSERVAZIONE  
----- DATI ANALITICI

----- ISCRIZIONI

NOTIZIE STORICO-CRITICHE

----- 00022008

Provincia: CB, Comune: Campobasso  
deposito - immobili via Chiarizia, 16  
Complesso monumentale di appartenenza: palazzo Mazzarotta  
Denominazione raccolta: Collezione Eliseo

----- SC  
187, 1996, SBAAAAS CB

----- Provincia: CB - Comune: Campobasso  
abitazione Giuseppe Eliseo - privata

----- albarello da farmacia  
figura maschile

----- XVIII  
1700 - 1799  
Motivazione cronologia: analisi stilistica

----- monogrammista CP, esecutore  
produzione campana  
Motivazione dell' attribuzione: analisi stilistica

----- maiolica dipinta  
Altezza: 24 - Diametro: 12.5

----- discreto

----- Indicazioni sull' oggetto: albarello in maiolica bianco-blu, poggiante su piede a disco, con corpo cilindrico rastremato al centro, spalle angolate, e orlo defluente; sulla fronte anteriore è dipinta una figura maschile documentaria, a pennello - lettere capitali; Posizione: sulla fronte posteriore  
C.P.

----- L'albarello per le sue caratteristiche formali e compositive, rientra nella tradizionale tipologia ceramica di corredi da spezieria "en camaieu bleu", assai diffusa in area campana nel corso del XVIII secolo. In questo caso, però, il consueto sfondo paesistico con prospettiva architettonica, cede il

posto ad una figura maschile abbigliata secondo la foggia settecentesca. Sebbene dell'ignoto maestro si conoscano solo le iniziali del nome (CP), cosa che non consente di risalire all'originario contesto di produzione (Napoli?), c'è comunque da dire che le qualità artistiche del decoratore lasciano molto a desiderare: il ductus pittorico è alquanto grossolano e piatto; mentre il disegno, che talvolta predilige forme stilizzate (elementi decorativi vegetali), è decisamente elementare, privo cioè di intento di resa naturalistica del dato fisionomico e tridimensionale.

-----  
proprietà Ente locale, Amministrazione Provinciale di Campobasso

-----  
fotografie indicate (fotografia b.n.); Negativo: SBAAAAS CB 203574 , CCLXII - 20 -5  
bibliografia di confronto: Donatone G., 1975, tav. XLII  
bibliografia di confronto: Donatone G., 1992

-----  
1998, (Sbardella S.) Firma:   
Catalano D. Firma:  
2000, Sbardella S.

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell' oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della legge 1 Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R.Decreto n.363 del 30 Gennaio 1913.

data

FIRMA

RISCONTRI DA ISPEZIONE

data	FIRMA	FIRMA FUNZIONARIO
data	FIRMA	FIRMA FUNZIONARIO
data	FIRMA	FIRMA FUNZIONARIO